



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 21 del 29/07/2021

Oggetto: Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 30/05/2016. Regolamento Servizio per l'Integrazione Scolastica e Sociale extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 R.R. 4/2007). Modifica

L'anno **duemilaventuno** il giorno **29** del mese di **luglio** alle **ore 16,30**, presso l'Aula Consiliare del Comune di Manduria, alla Via Frà B. Margarito snc, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta **convocazione protocollo 33999 del 20/07/2021** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1)	Comune di Manduria	Presidente	Gregorio Pecoraro - Sindaco	x	
2)	Comune di Avetrana	Componente	Alessandro Scarciglia – Vice Sindaco	x	
3)	Comune di Fragagnano	Componente	*****		x
4)	Comune di Lizzano	Componente	Annamaria Lecce - Assessore	x	
5)	Comune di Maruggio	Componente	Alfredo Longo - Sindaco	x	
6)	Comune di Sava	Componente	Dario Iaia - Sindaco	x	
7)	Comune di Torricella	Componente	Michele Schifone - Sindaco	x	
8)	ASL TA	Componente	Anna Gloria Saracino – Direttrice Distretto Socio Sanitario	x	
Totali				7	1

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Annamaria Bene

Addi, _____

Parere _____ in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Leonardo Franzoso

Addi, _____

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile della Ragioneria
Dott. Leonardo Franzoso

Addi, _____

Assiste alla seduta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano, Avv. Annamaria Bene Istruttore Direttivo Amministrativo del Comune di Manduria, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Dott. Gregorio Pecoraro, Sindaco del Comune di Manduria capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Vista la Convenzione per la gestione associata intercomunale dei servizi ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, approvato con D.G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017;

Vista la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n 17 del 30/05/2016 con la quale fu adottato il Regolamento Servizio per l'Integrazione Scolastica e Sociale extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 R.R. 4/2007);

Viste le norme costituzionali, la Legge n. 104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap, la Legge Regionale n. 19/2006 e le Linee guida Regionali per la non autosufficienza, giusta Delibera G.R. n. 630/2015;

Dato atto, che nell'Ambito Territoriale n 7 il Servizio di Integrazione Scolastica raggiunge una platea di 127 alunni raggiungendo così l'Obiettivo di Servizio stabilito nella scheda n 13 del vigente Piano Sociale di Zona;

Ritenuto opportuno aggiornare il regolamento vigente per rispondere al meglio ai Livelli Essenziali di Assistenza e alle Linee Guida Regionali per la non autosufficienza;

Vista la proposta di regolamento che disciplina l'organizzazione del servizio di che trattasi, allegato alla presente sì da diventarne parte integrante e sostanziale, composto da n° 13 articoli, predisposto dall'Ufficio di Piano;

Udita la proposta del Presidente del Coordinamento Istituzionale di provvedere alla sua approvazione;

Uditi gli interventi dei presenti;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

Presenti:	7
Aventi diritto di voto:	6
Favorevoli:	6
Contrari:	*****
Astenuti:	*****

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

- 1. Di approvare**, il Regolamento Servizio per l'Integrazione Scolastica e Sociale extrascolastica dei diversamente abili (art. 92 R.R. 4/2007), allegato alla presente così da farne parte integrante e sostanziale, con il quale si disciplina l'organizzazione del servizio, le modalità di accesso, il percorso di attivazione, gli oneri a carico dell'utente, le cause e le modalità di sospensione/cessazione;
- 2. Di demandare** all'Ufficio di Piano ogni successivo adempimento;
- 3. Di inviare** il presente atto ai Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale per opportuna conoscenza;
- 4. Di attribuire** al presente atto l'immediata eseguibilità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Annamaria Bene

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sindaco di Manduria
Dott. Gregorio Pecoraro

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Eugenia Mandurino

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale



Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, ASL TA

Ufficio di Piano

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI

(ART. 92 REG. REG. N. 4/2007)

Premessa (Fonti normative)

- **Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;**
- **Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;**
- **Legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;**
- **Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n. 4 e ss.mm.ii. “Regolamento Regionale attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19”;**
- **Legge Regionale 25 febbraio 2010 n. 4 “Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali”;**
- **Circolare del Ministero dell’istruzione n. 3390 del 30/11/2001;**
- **Decreto Legislativo n. 66 del 2017, come modificato dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 recante “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”.**
- **Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2018 n. 996 “Art. 2 comma 1 lettera e) della Legge Regionale n. 9 del 27/05/2016. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia, Province e Città Metropolitana per la gestione dei servizi di assistenza specialistica e per l’integrazione scolastica disabili per l’A.S. 2018/2019”.**

Art. 1 – Definizione

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e l’organizzazione del servizio di integrazione scolastica e sociale extrascolastica, istituito dall’Ambito Territoriale n. 7, in favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell’infanzia e del primo ciclo dell’obbligo.

Il servizio, da svolgersi con personale qualificato, si realizza prevalentemente nell’ambito della scuola, quale attività complementare svolta in integrazione alle funzioni e compiti della stessa, salvo i casi in cui il minore abbia diritto alla scuola a domicilio per la gravità dell’handicap.

Resta alla scuola e a cura del personale ATA, l'assistenza di base intesa come ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola, l'ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Art. 2 – Finalità

Il servizio ha l'obiettivo di garantire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione dell'alunno con potenzialità di sviluppo delle competenze nell'autonomia e nella integrazione nel contesto scolastico e sociale extrascolastico.

Tale obiettivo è perseguito per mezzo di:

- a) Servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio;
- b) Servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto casa-scuola;
- c) Attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola (in caso di impossibilità ad assicurare accompagnamento e trasporto);
- d) Iniziative per la promozione culturale, l'educazione permanente e l'attività sportiva dei soggetti diversamente abili;
- e) Attività di integrazione sociale extrascolastica, per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare extrascolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;
- f) Iniziative di informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano l'handicap e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria;
- g) Iniziative per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori;
- h) Adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento degli asili nido alle esigenze dei bambini con handicap;
- i) Integrazione dei bambini con handicap nelle scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento.

Art. 3 – Sedi

L'attività viene svolta presso le strutture scolastiche pubbliche e paritarie dei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 7, nonché presso il domicilio del minore avente diritto alla scuola a domicilio, presso i luoghi di socializzazione e per lo svolgimento di attività ludico-sportive.

Art. 4 – Destinatari

I destinatari sono gli alunni con disabilità, in possesso di attestazione ex art. 3 comma 3 Legge 104/92 e della diagnosi funzionale, residenti, o temporaneamente domiciliati, nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 7 frequentanti le scuole pubbliche e paritarie dell'infanzia e del primo ciclo dell'obbligo.

Si specifica che in ragione delle risorse disponibili avranno priorità assoluta i soggetti in possesso di attestazione ex art. 3 comma 3 Legge 104/92 ed in subordine i soggetti in possesso di attestazione ex art. 3 comma 1 Legge 104/92.

Art. 5 – Durata

Il servizio viene garantito con carattere di continuità per tutta la durata dell'anno scolastico, come da calendario regionale, compatibilmente alle risorse messe a disposizione dell'Ambito.

Art. 6 – Caratteristiche

L'assistenza specialistica:

- È funzionalmente distinta. Complementare e non sostitutiva dell'attività dell'insegnante curriculare e dell'insegnante di sostegno della scuola e delle prestazioni di natura sociale e sanitaria;
- Fa parte del piano educativo individualizzato (PEI) definito dal gruppo di lavoro per l'handicap (GLI)
- Al GLO partecipano gli educatori di riferimento che seguono gli alunni con handicap.

Art. 7 – Prestazioni

Le prestazioni si concretizzano in attività di supporto all'autonomia ed alla comunicazione, all'integrazione scolastica ed agli apprendimenti.

Dovranno essere opportunamente integrate con tutti gli altri interventi che coinvolgono l'alunno, a garanzia di continuità ed efficacia.

Art. 8 – Requisiti di ammissione e documentazione

Il Dirigente Scolastico fa richiesta del servizio per gli alunni della propria scuola all'Ufficio di Piano entro il 30 giugno, per l'anno scolastico successivo, mediante un modulo predisposto dall'Ambito e con allegata la seguente documentazione:

- *Istanza approvata e sottoscritta da tutti i componenti del GLI per l'anno scolastico successivo;*
- *Per ogni singolo alunno, inoltre:*

- *Consenso all'attivazione del servizio da parte della famiglia;*
- *Attestazione di handicap (Art. 3, comma 3, L. n. 104/92) rilasciata da INPS;*
- *Diagnosi funzionale aggiornata.*

Le scuole paritarie dovranno attestare, altresì l'assegnazione dell'insegnante di sostegno per l'alunno interessato.

In caso di trasferimento anagrafico da Comuni esterni all'Ambito, la scuola accogliente, seguendo la procedura di cui sopra, può far richiesta di servizio entro trenta giorni dall'iscrizione.

L'Ambito Territoriale n. 7 garantirà il servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 9 – Ammissione al servizio

L'ammissione al servizio verrà valutata da un gruppo integrato costituito da:

- Assistente Sociale dell'Ambito individuato dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, al quale saranno assegnate le funzioni di Responsabile del Servizio;
- Coordinatore/coordinatrice Socio Sanitario del Distretto Socio-Sanitario 7 dell'ASL Taranto;
- Referente UTR, del Servizio di Riabilitazione dislocato nell'Ambito Territoriale n. 7.

Il Responsabile del Servizio, entro i primi 15 giorni del mese di Luglio, convoca il suddetto gruppo per la valutazione delle istanze pervenute.

La valutazione terrà conto dei seguenti criteri di priorità:

- Potenzialità di sviluppo delle competenze ai fini dell'autonomia e della comunicazione;
- Continuità dell'intervento;
- Presenza di particolari problematiche di natura sociale e familiare.

Il suddetto gruppo individuerà un monte ore minimo e massimo settimanale da attribuire al singolo alunno per l'intervento di assistenza specialistica, così come indicato nella convenzione regionale (Delibera di Giunta Regionale 12 giugno 2018 n. 996), e come da risorse disponibili.

La ripartizione delle ore settimanali per singolo alunno sarà trasmessa al Dirigente Scolastico che, a trenta giorni dall'avvio del servizio stesso comunicherà all'Ufficio di Piano le ore usufruite dai singoli alunni. Inoltre il Dirigente Scolastico avrà cura di comunicare se l'orario di frequenza degli alunni, così come da decisione del GLI, sia in forma ridotta nell'arco della giornata e/o della settimana.

Art. 10 – Assenze e domiciliazione del servizio

Le assenze prolungate e ripetute dalla scuola, per malattia o motivi sanitari connessi alle patologie dell'alunno, possono determinare la necessità temporanea di una domiciliazione delle prestazioni, solo su richiesta del Dirigente Scolastico, della famiglia e con autorizzazione dell'Ufficio di Piano.

Art. 11 – Variazione o cessazione del servizio

Il programma è soggetto a verifiche periodiche da parte del GLI che possono comportare variazioni dello stesso o sua cessazione.

Eventuali richieste di potenziamento delle ore di servizio da parte del GLI saranno valutate dal Responsabile del Servizio dell'Ambito compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 13 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune Capofila della Delibera di approvazione da parte del Coordinamento Istituzionale.